



Il Segretario Generale

164

Roma 1 aprile 2008

A Walter Veltroni

Segretario del Partito Democratico

Piazza Sant'Anastasia 7, 00186 - Roma

Fax 0667547319

info@partitodemocratico.it

Oggetto: pubblica amministrazione, una risorsa trascurata.

Stimatissimo Segretario,

nel programma del Suo partito manca una sezione specifica dedicata alle amministrazioni pubbliche: maggiore efficienza, migliore efficacia, servizi al cittadino ecc... ecc... sono principi sui quali, naturalmente, si è tutti d'accordo. Lo stesso discorso va infatti rivolto ai Suoi antagonisti politici! Eppure si tratta di un argomento che coinvolge 3.200.000 cittadini italiani elettori (più le rispettive famiglie ed amici), i quali formano non un gruppo circoscritto ma una realtà trasversale presente in tutte le famiglie italiane e, forse, anche nella Sua, sig. Segretario.

La pubblica amministrazione è inoltre lo strumento necessario alla concreta realizzazione di qualsiasi programma politico, presentato dal Suo Partito o dalle altre forze in campo; qualsiasi iniziativa o progetto o proposta, infatti, dovrà essere realizzata attraverso le strutture della pubblica amministrazione e, quindi, del pubblico impiego. C'è una riflessione fondamentale da fare in proposito, sig. Segretario: la riforma Basanini è fallita!

Del resto, se, com'è scritto nel programma del Suo partito, la *"Efficienza economica e la qualità dello sviluppo"* richiedono *"la riforma della Pubblica Amministrazione"* vuol dire, evidentemente, che, a dieci anni da quella riforma, né la prima né la seconda sono state raggiunte! E, se il decimo dei dieci pilastri sui quali deve poggiare il progetto del PD è *"Una politica che decida e Pubbliche Amministrazioni che funzionino"*, vuol dire che queste ultime ancora non funzionano! Ed è verissimo! Qualche fatto concreto? L'attuale Governo è caduto (a torto o a ragio-

DIRPUBBLICA

(Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie)

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma

Tel.: 06/5590699; Fax: 06/5590833 - Web Site: www.dirpubblica.it - E-Mail: info@dirpubblica.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004



Il Segretario Generale

ne) a causa di un'ASL della Campania! Le mozzarelle di bufala avvelenate, che stanno provocando danni incalcolabili al Paese, sono causa di altre ASL inefficienti. Vogliamo poi parlare del caso Parmalat? O della Cirio? Ed anche la presenza, denunciata dal prof. Ichino (candidato al Parlamento dal Suo partito), tra i dipendenti pubblici dei cosiddetti *"fannulloni"*? Non sono queste tutte controprove di tale colossale fallimento? Consideri, sig. Segretario, che, se in un ufficio staziona un fannullone, la prima vittima non è il cittadino comune ma il collega di stanza che invece s'impegna. Le amministrazioni pubbliche italiane, in questo momento, non sono autorevoli né efficienti e di questo la colpa non è certo da ricercare fra i lavoratori, ma piuttosto nella cattiva coscienza dei politici (sia di destra sia di sinistra) e nelle regole che questi non hanno saputo e/o non hanno voluto scrivere.

Tra le azioni di governo che il Suo partito considera necessarie, ne troviamo alcune relative a: *"efficaci meccanismi di valutazione per tutta la Pubblica Amministrazione"* (che, evidentemente, oggi non esistono); necessità che a quest'ultima si acceda solo per concorso, *"a cominciare dai dirigenti"*; *"rigoroso rispetto delle scadenze per il rinnovo dei contratti di lavoro e riforma del modello di politica retributiva nelle Pubbliche Amministrazioni"*; *"Abolizione dello spoils system"*; *"Compiuta informatizzazione delle Pubbliche Amministrazioni"*; *"Riduzione al 50% delle società e degli Enti partecipati dallo Stato centrale e dal sistema delle Autonomie"*. Sono soprattutto queste le proposte che confermano l'esito in gran parte fallimentare, non di rado perfino controproducente, del disegno riformatore che ha caratterizzato l'ultimo decennio del secolo scorso e primi anni dell'attuale.

È ora di cambiare se vogliamo risollevarlo il Paese, che è alla deriva! Ci auguriamo che il Suo partito sappia essere protagonista di tale cambiamento in merito al quale il nostro sindacato ha le idee chiarissime e non attende altro che di essere utilizzato e messo alla prova.

Dopo questa necessaria premessa, desidero esporLe un esempio, emblematico della situazione in cui ci troviamo, di situazione paradossale e di mala amministrazione.

DIRPUBBLICA

(Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie)

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma

Tel.: 06/5590699; **Fax:** 06/5590833 - **Web Site:** www.dirpubblica.it - **E-Mail:** info@dirpubblica.it

C.F.: 97017710589 - **Partita I.V.A.:** 04919551004



Il Segretario Generale

In questi giorni, è stato restituito non firmato da parte del Ministro dell'economia e delle finanze al Ministro per le Riforme e Innovazioni nella pubblica amministrazione (Funzione Pubblica), il decreto interministeriale per l'individuazione delle posizioni equivalenti a C2 e a C3 del Comparto Ministeri, ai fini dell'attuazione della vicedirigenza negli Enti non ministeriali. Si tratta dell'ultimo atto di una lunga vicenda che ha per oggetto l'iter, pieno di inciampi, della legge n. 145/2002, istitutiva dell'area separata della vicedirigenza, che continua a sostare sui tavoli delle parti interessate, politiche e sindacali, senza ottenere l'esito che i funzionari della pubblica amministrazione attendono da tempo. Non si comprende il senso di questo **agire politico per il quale rimane NON applicata** per così lungo tempo **una legge dello Stato** che riguarda lo sviluppo di carriera per tutti i lavoratori (nel medio e nel lungo termine) ed il riconoscimento professionale per la categoria intermedia dei quadri della pubblica amministrazione (nel breve). È deplorabile che tale decreto non sia stato firmato quando ne era già stata emessa una stesura originaria, inviata, con esito positivo, al Consiglio di Stato ed alla Conferenza Stato-Regioni. Tale stato di cose non si combina con i propositi di cambiamento e di modernizzazione del Paese, da Lei più volte espressi, né con la necessità, da più parti proclamata a parole, di riconoscimento delle responsabilità e del merito. Nessuno è più disponibile a pagare per i ritardi culturali, la delegittimazione e l'aggressività sempre più manifesta della mala politica nei confronti del pubblico impiego.

Si tratta di comportamenti ambigui che accomunano sia le parti politiche, sia le parti sindacali maggioritarie di questo Paese. Entrambe, per mal celate convenienze, preferiscono mantenere il controllo della pubblica amministrazione tramite una dirigenza "fiduciarmente scelta", non permettendo l'ineludibile diversificazione e la valorizzazione dei ruoli intermedi nell'organizzazione del lavoro. Questo **sembrerebbe il motivo** per il quale non si promuove lo sviluppo dell'area dei quadri, come invece accade negli altri paesi europei. Tale modo di procedere ha pesanti conseguenze sulla possibilità di assicurare qualità, efficacia ed efficienza nei processi di lavoro, in quanto implica spesso un'alterazione del rapporto tra attribuzione di responsabilità e livello retributivo, e induce grande demotivazione e conflittualità nei contesti lavorativi pubblici, rendendo sempre più difficile ai funzionari dello Stato assolvere ogni giorno ai loro compiti con senso di responsabilità. Gli elettori impiegati nel settore pubblico si

DIRPUBBLICA

(Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie)

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma

Tel.: 06/5590699; Fax: 06/5590833 - Web Site: www.dirpubblica.it - E-Mail: info@dirpubblica.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004



Il Segretario Generale

attendono ora fatti concreti e la definizione conclusiva di questa vicenda da troppo tempo trascurata.

Per conoscere il Suo pensiero su quest'ultimo aspetto, specifico ma estremamente rilevante, nonché per approfondire la questione della pubblica amministrazione più in generale, Le rappresento fin d'ora la mia disponibilità ad un breve incontro.

Cordiali saluti.

Giancarlo Barra

DIRPUBBLICA

(Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie)

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma

Tel.: 06/5590699; Fax: 06/5590833 - Web Site: www.dirpubblica.it - E-Mail: info@dirpubblica.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004



Il Segretario Generale

P.S.

ALLEGRO ALLA PRESENTE IL TELEGRAMMA INVIATO AI MINISTRI PADOA SCHIOPPA E NICOLAIS.

Al prof. Tommaso Padoa Schioppa
Ministro per l'Economia e le Finanze
Via XX Settembre, 97
00187 R O M A
Telegramma del 26/03/2008 ore 23.12.04
Codice di accettazione: 20080326-711-23095826

Al prof. Luigi Nicolais
Ministro per le Riforme e l'Innovazione
nella Pubblica Amministrazione
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 R O M A
Telegramma del 26/03/2008 ore 23.12.04
Codice di accettazione: 20080326-711-23095827

AL MINISTRO ECONOMIA E FINANZE
AL MINISTRO FUNZIONE PUBBLICA

ILLUSTRI SIGNORI MINISTRI,

ABBIAMO APPRESO CHE IL DECRETO INTERMINISTERIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI EQUIVALENTI A C2 E C3 DEI MINISTERI, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLA VICEDIRIGENZA NEGLI ENTI NON MINISTERIALI, NON È STATO SOTTOSCRITTO. QUESTO FATTO, VERIFICATOSI DOPO UN ITER COMPLESSO E MACCHINOSO CHE HA VISTO PRONUNCIARSI LA CONFERENZA UNIFICATA STATO REGIONI E IL CONSIGLIO DI STATO, GETTA SFIDUCIA FRA I PUBBLICI DIPENDENTI CHE VEDONO ELUDERE UNA NORMA DELLO STATO E NEGAR LORO UNA MORALE E LEGITTIMA ASPETTATIVA DI PROGRESSO. RITENIAMO INGIUSTA UNA SIMILE POSIZIONE QUANTO IMPOPOLARE SOPRATTUTTO NELLA CONSIDERAZIONE CHE LE SS.LL. AVEVANO GIÀ FIRMATO IL DECRETO NELLA STESURA ORIGINARIA ANTECEDENTE LA PRONUNCIA DEL CONSIGLIO DI STATO. IL FATTO, POI, DI MANTENERE IL DECRETO IN STATO DI QUIESCENZA REALIZZA QUELLE CONDOTTE VETERO BUROCRATICHE, PARALIZZANTI E OSTATIVE, CHE PROPRIO LE SS.LL. IN NUMEROSE OCCASIONI HANNO SOSTENUTO DI VOLER DEBELLARE. IN MERITO A CIÒ NON POSSIAMO CHE ESPRIMERE LA NOSTRA PIÙ FERMA DISAPPROVAZIONE CHIEDENDO, NEL CONTEMPO, CHE PRIMA DELLE ELEZIONI IL DECRETO SIA PUBBLICATO. DISTINTI SALUTI.

GIANCARLO BARRA, SEGRETARIO GENERALE CONFEDIR/DIRPUBBLICA VIA GIUSEPPE BAGNERA 29 00146 ROMA

DIRPUBBLICA

(Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie)

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma

Tel.: 06/5590699; Fax: 06/5590833 - Web Site: www.dirpubblica.it - E-Mail: info@dirpubblica.it

C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004